

GRASSO, LEADER DI LEU

## «Sostenere Di Maio? La vedo dura»

di **Monica Guerzoni**

«Noi siamo coerenti con i principi della sinistra, il Pd li ha traditi». Pietro Grasso, leader di Liberi e uguali, in una intervista con il *Corriere* spiega che la sua forza politica difficilmente potrebbe sostenere un governo M5S: «Ai nostri valori non rinunciamo. Gentiloni? Da lui politiche in continuità con Renzi».

a pagina 8

## L'INTERVISTA PIETRO GRASSO

# «Sostenere Di Maio? La vedo dura Troppi impresentabili nelle liste»

Il leader di Liberi e Uguali: noi combatteremo, c'è una enorme questione morale

di **Monica Guerzoni**

**ROMA** «Ho anche cantato "Bella ciao"».

**Presidente Pietro Grasso, era al corteo antifascista con il Pd, ma alle urne arrivate divisi. Non le dispiace?**

«L'antifascismo è un valore comune tra Liberi e uguali e Pd, che va ben oltre il centrosinistra. La divisione è sulle politiche degli ultimi anni. Noi siamo coerenti con i principi della sinistra, mentre il Pd li ha traditi».

**Avete rinunciato a lottare uniti contro le destre per rancori personali?**

«No, non c'è odio e non ci sono problemi personali. A Londra ho visto Corbyn e ci siamo trovati d'accordo su lavoro, sanità, casa, diritto allo studio. Per contrastare la destra è necessario che la sinistra faccia cose di sinistra, non scelte che vanno verso lidi di destra. Riforme come il Jobs act e la buona scuola hanno tradito la sinistra, mentre il

leader laburista in Gran Bretagna ha fatto perdere consensi alla destra».

**Mai al governo con il Pd?**

«Nel programma e nelle parole di Renzi non c'è autocritica. E dire che bastava un segnale. Abbiamo chiesto di reintrodurre l'articolo 18 e di eliminare i superticket sanitari, ma niente. Da Nicola Zingaretti invece i segnali su mobilità, sanità e lavoro li abbiamo avuti, quindi lo sosteniamo, senza pregiudiziali».

**Zingaretti sarà l'uomo del dialogo tra voi e il Pd?**

«Alle Regionali certamente, poi si vedrà».

**Sosterrebbe un bis di Gentiloni?**

«Ha portato uno stile diverso, ha dato serenità al Paese e ai rapporti con i partiti. Ma le politiche sono state in piena continuità con quelle di Renzi, basti ricordare le otto fiducie sulla legge elettorale o il mancato voto di fiducia sullo ius soli. Se poi le politiche dovessero cambiare...».

**Un governo con il M5S potrebbe mai avere i voti di Li-**

**beri e uguali?**

«La vedo difficile, noi ai nostri principi e valori non siamo disposti a rinunciare. Ma lei ha capito cosa pensano i Cinque Stelle su Europa, immigrazione, diritti civili? Cambiano sempre idea e su troppi temi guardano a destra».

**Lei vorrebbe al governo Boldrini, ma non Bersani e D'Alema. Perché?**

«Questo gioco lo lasciamo fare a Di Maio, che va a presentarsi al Quirinale e viene ricevuto dal segretario generale. Non è una cosa seria, ma una forma di propaganda. Che senso ha? I tempi della Costituzione devono essere rispettati, non si può fare campagna coinvolgendo così pesantemente il ruolo prezioso e delicato del Quirinale».

**Concorda con D'Alema, che ha aperto al governo del presidente?**

«Se lo scopo fosse cambiare la legge elettorale saremmo responsabili, perché siamo una sinistra di governo».

**La preoccupa tutta questa**

**violenza in vista del voto?**

«Mi preoccupa che ci siano forze che si ispirano al fascismo e inneggiano all'odio razziale, prosperando sul disagio e cavalcando le paure. Un atteggiamento irresponsabile e, in alcuni casi, fuori dalla Costituzione. L'antifascismo è un valore che non può essere sporcato da atti violenti e la violenza va condannata, sempre. La manifestazione di Roma è stata una grande lezione di democrazia».

**La questione morale è un tema impopolare?**

«C'è un'enorme questione morale e Leu la combatterà, in Parlamento e nel Paese. Per me è un tema centrale, le nostre sono liste pulite. Siamo gli unici ad aver parlato di mafia, corruzione, evasione fiscale. Lunedì a Napoli lo ribadirò con forza, il costo dell'illegalità cade tutto sui cittadini. Ve-

dere politici pronti ad accettare mazzette per il traffico di rifiuti in Campania è inaccettabile. Ogni giorno emerge un impresentabile nelle liste del M5S. Chi vota Cinque Stelle vota anche loro, che faranno gola per ogni inciucio futuro».

**Lei sogna un grande partito unico della sinistra. Non c'è il rischio che in Parlamento Mdp e Si si dividano?**

«Oggi Speranza, Fratoianni e Civati fanno una manifestazione insieme a Firenze. Siamo insieme perché abbiamo una visione comune del Paese e dal 5 marzo inizierà il percorso per fondare un nuovo partito unico. Non saremo soli».

**Leu viaggia ben al di sotto delle due cifre?**

«I risultati li vedremo il 5 marzo e saranno una sorpresa. Abbiamo girato tutta l'Italia,

incontrato migliaia di persone e tanti mi hanno detto "ora so per chi votare". C'è bisogno di un'autentica forza di sinistra, che si batta per l'uguaglianza».

**Ha sentito le critiche alla sua capacità di allargare e intercettare consenso?**

«Berlusconi, Salvini, Renzi e Di Maio vanno in tv a promettere cose mirabolanti, fomentare cinicamente le paure, proporre soluzioni irrealizzabili. Illusioni alimentate da bugie, dietro le quali poi emergono episodi di corruzione, affarismo, familismo».

**Lei, invece?**

«Io non sono e non sarò mai così. È arrivata l'ora della serietà e della concretezza, per questo mi sono impegnato con spirito di servizio. È tempo di ricostruire la sinistra, radicale nei contenuti e con una cultura di governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'incontro****DAL LEADER LABURISTA**

«Ci rivedremo presto, a Roma»: così ha annunciato martedì scorso Pietro Grasso dopo l'incontro con il leader del partito laburista, Jeremy Corbyn, a Londra (foto). I due leader hanno parlato del «rilancio di un nuovo Stato sociale che sia in grado di rispondere ai bisogni della gente».

**Chi è**

● Pietro Grasso, 73 anni, siciliano, è un magistrato (è stato procuratore nazionale antimafia) e politico, attuale presidente del Senato

● Grasso è entrato in politica nel 2013, candidandosi al Senato con il Pd, partito che lascia nel 2017

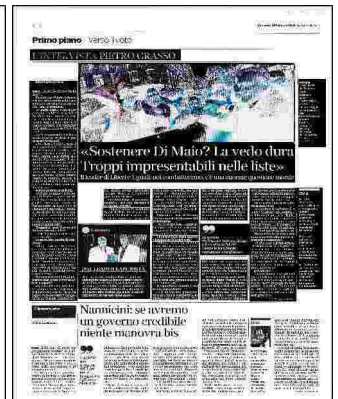
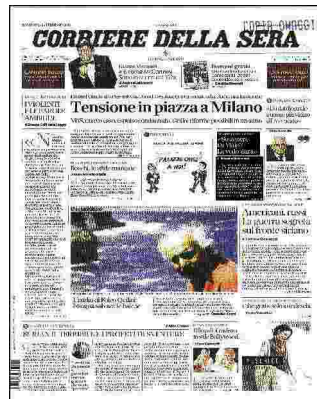
● Il 3 dicembre lancia Liberi e Uguali, una lista che riunisce la sinistra extra dem, formazione di cui è leader



**Le accuse  
Berlusconi, Salvini, Renzi  
e il candidato M5S?  
Dietro le loro bugie  
corruzione e familismo**



**A Roma**  
Il presidente del Senato e leader di Liberi e uguali, Pietro Grasso, 73 anni, ieri pomeriggio ha partecipato alla manifestazione contro i fascismi promossa dall'Anpi nel cuore della Capitale (Imago-economica)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.